

CHIETITODAY

"Amici amori amanti ovvero la verità" di Florian Zeller in scena al teatro Fenaroli

Teatro Fenaroli

Strada de' Frentani

Lanciano

Dal 01/02/2019 al 01/02/2019

Dalle 21

Da 15,40 a 27,50 euro

Sito web

teatrofenaroli.it

Redazione

31 gennaio 2019 14:13

Venerdì 1° febbraio, alle ore 21, al teatro Fenaroli di Lanciano, va in scena la commedia "Amici amori amanti ovvero la verità", di Florian Zeller, con Pino Quartullo, Eva Grimaldi, Attilio Fontana, Daniela Poggi, per la regia di Enrico Maria Lamanna.

In una società come quella che stiamo vivendo tra telefonini, nevrosi, contatti sofisticati, contatti passeggeri, paure, Zeller autore prolifico e talentuosissimo francese dell'ultimo decennio, punta il suo dito su quattro personaggi francesi, della media borghesia: quattro parigini, ma potrebbero essere collocati a qualsiasi latitudine, due uomini e due donne con le loro paure e le loro insicurezze. La commedia gioca con il classico tema del tradimento coniugale portandolo alle estreme conseguenze, in un continuo scambio di ruoli tra i quattro personaggi della pièce; una sorta di gioco a specchi che è il vero divertimento della commedia; specchi che rimbalzano verità sorprendenti e che nascondono la verità, come il titolo ricorda.

Michel e Laurence, Paul e Alice, sono due coppie di coniugi amici; ma anche Michel e Alice, e forse Paul e Laurence sono due coppie di amanti "amici". Due coppie di artisti di grande valore tornano sul palcoscenico del Fenaroli offrendo una prova di grande spessore che descrive una società irrequieta, ipocrita in una pericolosa deriva dei valori morali che nonostante le situazioni divertenti, lascia perplesso lo spettatore e lo invita a decidere quali assolvere o condannare.

Il pubblico viene condotto per mano, allegramente, tra tradimenti veri e tradimenti raccontati. La natura dei singoli personaggi oscilla continuamente dal ruolo della vittima a quella del colpevole... e alla fine al pubblico rimarrà il compito di capire, dalle ultime battute di Laurence, la Verità del titolo... ma sarà un bene conoscerla davvero? Perché com'è noto, la Verità può anche far male.

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso: Teatro Fenaroli

Linee che fermano vicino a Strada de' Frentani

[Crea il tuo widget](#)[Segnala un errore nella mappa](#)**Auto****A piedi****Bici**

A proposito di Teatri, potrebbe interessarti

Giornata della memoria: Chieti Nuova 3 febbraio invita le scuole allo spettacolo "Segre. Come il fiume"

dal 29 al 31 gennaio 2019

Auditorium Cianfarani

Al Teatro Comunale di Orsogna arriva la grande danza del Balletto di Milano

8 febbraio 2019

Teatro comunale di Orsogna

Teatro per ragazzi al Tosti di Ortona: domenica c'è "Biancaneve e i sette nani"

3 febbraio 2019

Teatro Tosti

I più visti

Ermal Meta incontra i fan al centro commerciale Megalò

GRATIS

6 febbraio 2019

Centro commerciale Megalò

Sulla Majelletta torna la gara più pazza sulla neve: il trofeo Villa Pecora

2 marzo 2019

MajellettaW

FrancaVILLA si anima con la 64esima edizione del Carnevale d'Abruzzo

dal 24 febbraio al 5 marzo 2019

Gli allievi del fotografo Pino Giannini espongono in una mostra

GRATIS

2 febbraio 2019

Studio fotografico Pino Giannini

Pino Quartullo: "In scena sono un bugiardo compulsivo. I miei debutti? con Sordi e Gassman: due giganti"



Florian Zeller, prolifico autore francese dell'ultimo decennio, punta il dito su quattro parigini della media borghesia: due uomini e due donne con le loro paure e le loro insicurezze di tutti i giorni e soprattutto le loro ipocrisie.

Un uomo con la sua amante, la moglie, il marito dell'amante. Tutti si conoscono da tempo e sono amici. Questo intreccio è stato portato a teatro dal regista **Enrico Maria Lamanna** nello spettacolo *Amici, amori, amanti...ovvero la verità* che vede protagonisti quattro eccellenze della recitazione italiana: **Daniela Poggi, Pino Quartullo, Eva Grimaldi e Attilio Fontana**.



Dopo aver toccato i maggiori teatri italiani, lo spettacolo raggiungerà l'Abruzzo il prossimo 1 febbraio, prima al Teatro Fenaroli di Lanciano poi il 2 febbraio al Teatro Talia di Tagliacozzo (AQ). Il 3 andrà in scena, invece, a Toscana al teatro Il Rivellino.

Per l'occasione abbiamo incontrato l'attore e regista **Pino Quartullo**.

Che ruolo interpreti in questo spettacolo?

Sono un bugiardo compulsivo che tradisce la moglie con la moglie del suo migliore amico, disoccupato e depresso, quindi in parte un personaggio negativo ma anche molto buffo perchè con le sue bugie si contraddice in continuazione ed è curioso che la moglie sia consapevole di questo tradimento. Mia moglie – Daniela Poggi – è molto pacata, bella e paziente. Eva Grimaldi è invece la mia amante, una psicologa che nonostante i sensi di colpa tradisce suo marito – Attilio Fontana-, mio amico che presume il tradimento ma non sa con chi.

Il vero protagonista dello spettacolo è il rapporto di coppia e denuncia alcuni postulati importanti. In scena mia moglie mi dice che sarebbe pazza se dopo 20 anni di matrimonio pensasse che non l'ho mai tradita, ma mi rimprovera che avrei potuto farlo meglio. Ci si promette, quindi, a vicenda di mentirsi meglio, come se alla base di un rapporto duraturo ci sia la consapevolezza del tradimento ma allo stesso tempo il bisogno di

mentirsi nel migliore dei modi. Lo spettacolo è anche pieno di colpi di scena e mi sono divertito moltissimo insieme agli altri colleghi e al regista Enrico Lamanna ad evidenziare questi salti e capovolgimenti. Io da spensierato traditore divento vittima ed è una cosa imprevista che diverte molto il pubblico. Si tratta di una commedia che fa ridere lo spettatore, che forse è molto preso perchè si immedesima personalmente oppure ritrova persone che conosce. Poi Feller è un autore importante, è un giovane francesce che viene rappresentato in Italia attualmente da 5 compagnie diverse e credo che sia un record abbastanza raro.



Pensi che quello che portate in scena appartenga, anche per l'evoluzione del tempo, alla realtà di oggi?

Certamente, come il film *Perfetti Sconosciuti* che ha sbancato in tutto il mondo. E' chiaro che ognuno di noi ha delle cose da nascondere, piccole o grandi che siano. Credo che chi più chi meno si riconosca in certe interpretazioni. Spesso non si dicono delle cose per quieto vivere, ci sono bugie bianche, nere, rosse, insomma diverse tipologie e si è portati a mentire. In questo titolo la verità assume una veste ironica, perchè è un pò rara da ritrovare.

Hai una laurea in architettura, ma poi ti sei specializzato in regia e recitazione..

E' accaduto perchè mio padre era ingegnere e voleva che prima mi laureassi e poi facessi quello che volevo. In effetti ho scelto una facoltà molto vicina a quello che mi piaceva. Ho fatto un piano di studio molto teatrale, per la tesi ho progettato un teatro, ho fatto scenografia, storia del teatro ed era già tutto propedeutico al mio lavoro e mi è stata molto utile. A 22 anni avevo già quasi finito gli esami universitari e fui preso sia all'Accademia sia nella scuola di Proietti ed è stato faticosissimo fare le due scuole di recitazione e regia e in più finire gli esami, ma ce l'ho fatta ed è andata bene.

Hai interpretato, all'inizio della tua carriera, il ruolo di guardia del Quirinale nel Marchese del Grillo, che ricordi hai, di Sordi e di quel periodo?

Beh il primo giorno di set, il dialogo tra me e Alberto Sordi è stato molto divertente in quanto ha approcciato con me direttamente nelle vesti del personaggio. Mi disse "Che stai a fa qua?", io quasi come un intruso risposi che avrei dovuto fare la scena con lui, ma invece avrei dovuto rispondere con la battuta del copione, da personaggio. Come attore è stato un bellissimo inizio, invece come regista, nel mio primo film ho diretto Vittorio Gassman, quindi ho avuto due inizi con due giganti. Ho avuto Monica Vitti come insegnante, Gigi

Proietti, ho avuto modo, quindi, di conoscere diverse personalità che mi hanno insegnato molto per il lavoro che ho fatto.

Immagino che sia stata una grande soddisfazione anche la candidatura all'Oscar del corto *Exit*

Decisamente, però poi sono rimasto in Italia e ho continuato a lavorare qui, soprattutto in teatro.

Quindi preferisci il teatro al cinema?

Sì, non perchè non voglia o non mi piaccia, ma perchè ad oggi è sempre più difficile fare cinema. I film nelle sale hanno molta difficoltà, c'è molta concorrenza, pochi soldi e magari dedichi anni della tua vita a realizzare un film che magari sarà in sala pochi giorni. Invece il teatro si domina meglio, si può controllare. Sai quante stagioni farai, quali luoghi frequenterai e non ci sono sorprese, il teatro in questo senso è affidabile. Sul cinema ho diversi progetti, ma per ora mi concentro maggiormente sul teatro.

Sei anche un insegnante: cosa consigli sempre ai tuoi allievi e ai ragazzi che ti seguono?

Consiglio sempre di fare gruppo, di scegliersi tra i più bravi, mettersi insieme e fare dei progetti, particolari e nuovi. Da soli è molto difficile affrontare il mondo dello spettacolo, poi se nel gruppo ci sono dei casi di attori o registi che emergono, bene, altrimenti si fa squadra insieme per lavorare.

Date di febbraio:

- 1 Febbraio LANCIANO-CHIETI
- 2 Febbraio TAGLIACOZZO- L' AQUILA
- 3 Febbraio TUSCANIA VITERBO
- 9 Febbraio GIOIOSA IONICA REGGIO CALABRIA
- 10 Febbraio FILADELFIA VIBO VALENZIA
- 14 Febbraio NARDO' LECCE
- 15 Febbraio PUTIGNANO BARI
- 16 Febbraio BITONTO BARI
- 17 Febbraio MELENDUGNO
- 19 Febbraio POLLENZA MACERATA
- 21 E 22 Febbraio SEREGNO MONZA
- 23 E 24 Febbraio CHIETI



Spazio autogestito a pagamento

zonalocale

Edizione
Lanciano

[PRIMA PAGINA](#)
[VASTO](#)
[LANCIANO E VAL DI SANGRO](#)
[SAN SALVO](#)
[VASTESE](#)
[ABRUZZO](#)
[TUTTI I COMUNI](#)

Viaggia nel tempo, scopri com'era Zonalocale il

2 febbraio 2019

scegli data 28/0129/0130/0131/0101/02

SPORT CRONACA POLITICA ATTUALITÀ MUSICA CULTURA EVENTI PERSONAGGI AMBIENTE CURIOSITÀ EDITORIALI

Ultime notizie:

Sicurezza, Menna e Magnacca uniti nel chiedere rinforzi



LANCIANO EVENTI

31/01

CONDIVIDI

Condividi questo articolo

Consiglia 19 Condividi

Tweet

G+

Spazio autogestito a pagamento Spazio autogestito a pagamento

"Amici Amori Amanti ovvero la Verità" sul palco del Fenaroli

Torna la stagione di prosa con Eva Grimaldi e Daniela Poggi



Domani, venerdì 1 febbraio, alle 21, quarto appuntamento con la **Stagione di Prosa 2018/2019 al teatro Fenaroli** di Lanciano, realizzata in collaborazione con i Teatri Riuniti d'Abruzzo. In programma una commedia di Florian Zeller per la regia di Enrico Maria Lamanna, con Pino

Quartullo, Eva Grimaldi, Attilio Fontana, Daniela Poggi dal titolo **Amici Amori Amanti ovvero la Verità**.

In una società come quella che stiamo vivendo tra telefonini, nevrosi, contatti sofisticati, contatti passeggeri, paure, Zeller autore prolifico e talentuosissimo francese dell'ultimo decennio, punta il suo dito su quattro personaggi francesi, della media borghesia: quattro parigini, ma potrebbero essere collocati a qualsiasi latitudine, **due uomini e due donne con le loro paure e le loro insicurezze**. Florian Zeller due anni fa è stato rappresentato al Fenaroli con la pièce "Il Padre" con una prova magistrale di Alessandro Haber, sul tema della vecchiaia.

Quest'anno ci propone un'opera dal titolo che non lascia spazio all'immaginazione. La commedia gioca con il **classico tema del tradimento coniugale** portandolo alle estreme conseguenze, in un continuo scambio di ruoli tra i quattro personaggi della pièce; una sorta di gioco a specchi che è il vero divertimento della commedia; specchi che rimbalzano verità sorprendenti e che nascondono la verità, come il titolo ricorda.

Michel e Laurence, Paul e Alice, sono due coppie di coniugi amici; ma anche Michel e Alice, e forse Paul e Laurence sono due coppie di amici "amici".

Due coppie di artisti di grande valore tornano sul palcoscenico del Fenaroli offrendo una prova di grande spessore che descrive una **società irrequieta, ipocrita in una pericolosa deriva dei valori** morali che nonostante le situazioni divertenti, lascia perplesso lo spettatore e lo invita a decidere quali assolvere o condannare.

Il pubblico viene condotto per mano, allegramente, tra **tradimenti veri e tradimenti raccontati**. La natura dei singoli personaggi oscilla continuamente dal ruolo della vittima a quella del colpevole... e alla fine al pubblico rimarrà il compito di capire, dalle ultime battute di Laurence, la verità del titolo... ma sarà un bene conoscerla davvero? Perché com'è noto, la verità può anche far male.

ANNUNCI DI LAVORO

Operai metalmeccanici Atessa (CH)

Coordinatori di produzione Atessa (CH)

MANUTENTORE ELETTRICO INDUSTRIALE Ortona (CH)

tutti gli annunci [+]

IN EVIDENZA FOTO VIDEO



Luca Conti a Timeout: "Mi candido per dare una prospettiva ai giovani"

Francesco Prospero a Time Out: "Propongo un patto generazionale per cambiare la"

Alessandro Lanci a Time Out: "In Regione per coniugare sviluppo e ambiente"



Carlo Moro a Time Out: "Sono candidato per dare forza alle aree interne"

Paola Cianci a Time Out: "Invece di promettere il nuovo ospedale, Marsilio potenziamo"

Mario Olivieri a Time Out: "Una volta che saremo dentro, Marsilio non ci potrà que"

tutti gli articoli

AUGURI



Flavia Molino

Oggi compie 12 anni Flavia Molino. Tanti auguri d

Sara Marcotrigiano

"Sette anni fa e' nata una stella luminosa che ha

Cristiana Parenzan

"Tantissimi auguri CHIUDI [X] compleanno a Cristiana ...



Home » Events » Teatro Comunale Fedele Fenaroli

FEBBRAIO, 2019

01
FEB

AL TEATRO FENAROLI DI LANCIANO IN SCENA AMICI AMORI AMANTI



🕒 QUANDO

📍 DOVE



Scrivi un indirizzo per vedere mappa e percorso



☰ INFORMAZIONI SULL'EVENTO

Venerdì 1° febbraio alle ore 21 al **Teatro Fenaroli** di Lanciano va in scena lo spettacolo **Amici amori amanti ovvero la verità**, di Florian Zeller. Con Pino Quartullo, Eva Grimaldi, Attilio Fontana, Daniela Poggi. Regia di Enrico Maria Lamanna

Biglietti in vendita presso il botteghino del teatro 30, 31 gennaio e 1 febbraio (16.30/19.30) oppure online.

In una società come quella che stiamo vivendo tra telefonini, nevrosi, contatti sofisticati, contatti passeggeri, paure, Zeller autore prolifico e talentuosissimo francese dell'ultimo decennio, punta il suo dito su quattro personaggi francesi, della media borghesia: quattro Parigini, ma potrebbero essere collocati a qualsiasi latitudine, due uomini e due donne con le loro paure e le loro insicurezze. Florian Zeller due anni fa è stato rappresentato al Fenaroli con la pièce "Il Padre" con una prova magistrale di Alessandro Haber, sul tema della vecchiaia. Quest'anno ci propone un'opera dal titolo che non lascia spazio all'immaginazione. La commedia gioca con il classico tema del tradimento coniugale portandolo alle estreme conseguenze, in un continuo scambio di ruoli tra i quattro personaggi della pièce; una sorta di gioco a specchi che è il vero divertimento della commedia; specchi che rimbalzano verità sorprendenti e che nascondono la Verità, come il titolo ricorda.

Michel e Laurence, Paul e Alice, sono due coppie di coniugi amici; ma anche Michel e Alice, e forse Paul e Laurence sono due coppie di amanti "amici". Due coppie di artisti di grande valore tornano sul palcoscenico del Fenaroli offrendo una prova di grande spessore che descrive una società irrequieta, ipocrita in una pericolosa deriva dei valori morali che nonostante le situazioni divertenti, lascia perplesso lo spettatore e lo invita a decidere quali assolvere o condannare.

Il pubblico viene condotto per mano, allegramente, tra tradimenti veri e tradimenti raccontati. La natura dei singoli personaggi oscilla continuamente dal ruolo della vittima a quella del colpevole... e alla fine al pubblico rimarrà il compito di capire, dalle ultime battute di Laurence, la Verità del titolo... ma sarà un bene conoscerla davvero? Perché com'è noto, la Verità può anche far male.



GOOGLE CALENDARIO

AMICI AMORI AMANTI ovvero LA VERITA' venerdì al Fenaroli

Cast di eccezione per un spettacolo di Florian Zeller

• 3 giorni fa 1 minuto



Venerdì 1 febbraio alle 21.00 quarto appuntamento con la Stagione di Prosa 2018/2019 al teatro Fenaroli di Lanciano, realizzata in collaborazione con i Teatri Riuniti d’Abruzzo. In programma una commedia di Florian Zeller per la regia di Enrico Maria Lamanna, con Pino Quartullo, Eva Grimaldi, Attilio Fontana, Daniela Poggi dal titolo **AMICI AMORI AMANTI ovvero LA VERITA’**.

In una società come quella che stiamo vivendo tra telefonini, nevrosi, contatti sofisticati, contatti passeggeri, paure, Zeller autore prolifico e talentuosissimo francese dell’ultimo decennio, punta il suo dito su quattro personaggi francesi, della media borghesia: quattro Parigini, ma potrebbero essere collocati a qualsiasi latitudine, due uomini e due donne con le loro paure e le loro insicurezze. Florian Zeller due anni fa è stato rappresentato al Fenaroli con la pièce “Il Padre” con una prova magistrale di Alessandro Haber, sul tema della vecchiaia. Quest’anno ci propone un’opera dal titolo che non lascia spazio all’immaginazione. La commedia gioca con il classico tema del tradimento coniugale portandolo alle estreme conseguenze, in un continuo scambio di ruoli tra i quattro personaggi della pièce; una sorta di gioco a specchi che è il vero divertimento della commedia; specchi che rimbalzano verità sorprendenti e che nascondono la Verità, come il titolo ricorda.

Michel e Laurence, Paul e Alice, sono due coppie di coniugi amici; ma anche Michel e Alice, e forse Paul e Laurence sono due coppie di amanti "amici". Due coppie di artisti di grande valore tornano sul palcoscenico del Fenaroli offrendo una prova di grande spessore che descrive una società irrequieta, ipocrita in una pericolosa deriva dei valori morali che nonostante le situazioni divertenti, lascia perplesso lo spettatore e lo invita a decidere quali assolvere o condannare.

Il pubblico viene condotto per mano, allegramente, tra tradimenti veri e tradimenti raccontati. La natura dei singoli personaggi oscilla continuamente dal ruolo della vittima a quella del colpevole... e alla fine al pubblico rimarrà il compito di capire, dalle ultime battute di Laurence, la Verità del titolo... ma sarà un bene conoscerla davvero? Perché com'è noto, la Verità può anche far male.

Biglietti in vendita presso il botteghino del teatro (16.30/19.30) e online su www.teatrofenaroli.it

 Tags